



COMUNICATO N. 43 DEL 26 SETTEMBRE 2025

ALLA CATEGORIA

Si è svolto ieri il previsto incontro con l'Amministrazione presieduta dall'Ing. Fabrizio Curcio con all'Ordine del Giorno

- regolamentazione lavoro agile e co-working;
- orario di lavoro.

La disciplina dell'orario di lavoro, di cui al Contratto Integrativo di Amministrazione, sottoscritto il 6 febbraio 2025, ha fatto emergere alcune criticità nelle sedi di contrattazione RSU amplificatesi nella successiva fase di registrazione da parte dell'UCB, debitamente segnalate dall'**UNSA**.

L'amministrazione nel recepirle ha rimandato ad un successivo incontro la sottoscrizione dell'accordo per valutare le richieste di una maggiore flessibilità in entrata (fin dalle ore 7,00) e di 30 minuti ulteriori per la pausa pranzo.

Per quanto riguarda lo smart working la policy presentata per il dovuto confronto è parsa peggiorativa su vari fronti che dovranno essere oggetto di un più dettagliato confronto e principalmente focalizzato sulla previsione dell'articolazione delle giornate di smart working fino a 6 giorni, estendibile ad 8 e 10.

Nessuna retromarcia!

L'**UNSA** ritiene che la nuova policy, invece, debba essere migliorativa e più coraggiosa estendendo maggiormente i benefici del lavoro agile, così come lo stesso Ministro Zangrillo ha ribadito al convegno su "Il Futuro della PA" organizzato dall'**UNSA** qualche giorno fa.

Il dibattito ha portato all'unanime richiesta di riproposizione della vecchia policy, con fruizione da 6 ad 8 giorni e con l'indicazione del "diritto al recupero" in caso di richiamo in presenza per esigenze di servizio motivate e rese per iscritto.

Pertanto, si attende l'imminente proroga della Policy in essere da parte dell'Amministrazione.

L'impianto del coworking è stato migliorato, con la possibilità di accesso mediante ulteriori finestre temporali, con l'aumento delle giornate fruibili oltre il tetto mensile in presenza di importanti esigenze logistiche e personali, previa autorizzazione del Responsabile e del Tavolo Tecnico Interdipartimentale.

Quest'ultimo, a parere dell'**UNSA**, per quanto sia un elemento innovativo - costituito da 14 membri esponenti dei vari Dipartimenti - assume una connotazione di sovrapposizione all'OPI e quindi ha suggerito di incardinarlo in esso.

Alla luce dei rilievi mossi e delle varie criticità esposte l'Amministrazione ha chiesto l'aggiornamento della seduta per una dettagliata valutazione.

A margine della riunione l'Amministrazione ha comunicato lo stato dell'arte in merito alle sottoindicate materie:

- PEO 2024 - nella prima decade di ottobre saranno pubblicate le graduatorie;
- PEO 2025 - a breve ci sarà sottoposto il nuovo impianto;
- CUT – bozza in esame per definire il nuovo impianto per il 2023 e 2024;
- FRD 2023 20% - si aspetta la conclusione di tutti gli accordi prima di procedere alla liquidazione;
- FRD 2024 80% - pagamento previsto a dicembre;
- Cartolarizzazione – decreto registrato pagamento previsto a marzo 2026.

Vi terremo aggiornati

Fraterni saluti

**II SEGRETARIO NAZIONALE
ANTONELLO GRECO**